



## S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia – Trieste con diramazioni Palmanova – Udine, Portogruaro – Pordenone – Conegliano, Villesse – Gorizia e Tangenziale di Mestre  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia  
Sede Legale: via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235  
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) – Tel 0432/925111 Fax 0432/925399  
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. – R.E.A. Trieste 14195  
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 – C.C.P. 00283341  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia  
Sito Internet <http://www.autovie.it>  
P.E.C. [protocollo@pec.autovie.it](mailto:protocollo@pec.autovie.it)

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E  
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI  
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**STAZIONE APPALTANTE:** S.p.A. Autovie Venete

**IMPEGNO DI SPESA:** N° 4959/17 DEL 27/10/17

**APPALTO:** SERVIZIO EFFETTUAZIONE CAMPIONAMENTI E ANALISI CHIMICHE  
2017-2020

### Stato delle revisioni

Rev. 0	AGOSTO 2007	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
Rev. 1	MAGGIO 2008	Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.
Rev. 2	AGOSTO 2009	Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09.
Rev. 3	MAGGIO 2016	Modifiche normative – Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

*Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.*

## I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

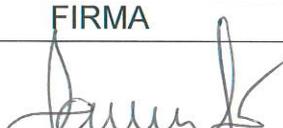
Responsabilità:

datore di lavoro Committente:

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Delegato funzionale del datore di lavoro		- 9 NOV. 2017

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		17 OTT. 2017

Redatto:

	FIRMA	DATA
responsabile commessa		30 OTT. 2017

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

## II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	30/06/2017	Redazione documento
1	17/10 /2017	Verifica RSPP/ASPP
2		
3		
4		

# INDICE

1.	PREMESSA .....	4
a.	normativa.....	5
b.	Definizioni .....	8
c.	Sospensione dei lavori.....	9
d.	Stima dei costi della sicurezza .....	9
2.	FIGURE DI RIFERIMENTO .....	10
a.	Committente o Stazione Appaltante .....	10
a.1.	Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante .....	10
b.	Azienda Appaltatrice .....	10
b.1.	Figure responsabili dell'Impresa Appaltatrice .....	11
b.2.	Personale dell'Impresa Appaltatrice.....	12
b.3.	Addetti squadra antincendio dell'Impresa Appaltatrice .....	12
b.4.	Addetti primo soccorso dell'Impresa Appaltatrice .....	12
3.	LAVORATORI AUTONOMI .....	13
4.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	14
a.1.	Descrizione Appalto/Opera .....	14
a.2.	Descrizione lavorazioni.....	14
a.3.	Fasi lavorative .....	15
a.4.	Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare.....	15
5.	INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO .....	16
6.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO .....	16
a.	Rischi Ambientali.....	16
a.1.	Rischio traffico .....	16
a.2.	Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti.....	16
a.3.	Rischio Impianti .....	17
a.4.	Linee e condutture di servizi .....	17
a.5.	Rischio di caduta dall'alto .....	17
a.6.	Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere).....	17
a.7.	Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi .....	17
a.8.	Presenza di materiali / prodotti pericolosi.....	18
a.9.	Rischi strutturali .....	18
a.10.	Presenza di fossati alvei fluviali.....	18
a.11.	Presenza di alberi.....	18
b.	Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività .....	18
7.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI .....	20
8.	ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE.....	20
9.	ORGANIZZAZIONE LOGISTICA .....	21
10.	INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI .....	22
11.	RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE .....	22
a.	rischio elettrocuzione.....	22
b.	rischio chimico .....	22
c.	rischio macchine e attrezzature .....	22
d.	rischio vibrazioni e rumore.....	22
e.	movimentazione manuale dei carichi .....	23
f.	dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori.....	23
g.	altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.) .....	23
12.	OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE .....	23
13.	ALLEGATI .....	24

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

*Comma 3-bis. "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'impresa

appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

## a. Normativa

### CODICE CIVILE

#### **Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

*Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.*

#### **Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

*Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.*

*Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.*

*Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.*

#### **Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.**

*Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).*

#### **Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

*contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.*

#### **Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.**

*Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).*

#### **Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.**

*Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).*

## b. Definizioni

- ∞ **Stazione appaltante:** le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) del D. Lgs. 18 aprile n.50.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

## c. Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo

	6
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio effettuazione campionamenti e analisi chimiche 2017-2020

quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

#### **d. Stima dei costi della sicurezza**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;  
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza;

## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

### a. Committente o Stazione Appaltante

<b>Nome</b>	S.p.A. Autovie Venete
<b>Rappresentante legale</b>	dott. Ing. Maurizio Castagna
<b>Sede Legale</b>	Trieste
<b>Indirizzo Sede Legale</b>	Via Locchi, 19
<b>CAP</b>	34143
<b>Città</b>	Trieste
<b>Telefono</b>	0403189111
<b>Fax</b>	0403189235
<b>E-mail</b>	protocollo@pec.autovie.it
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.autovie.it">http://www.autovie.it</a>
<b>Indirizzo Uffici competenti</b>	Direzione tecnica- Staff Ambiente
<b>Telefono</b>	0432-925343
<b>Fax</b>	
<b>E-mail</b>	nicola.pasianotto@autovie.it

### a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante

<b>Referente aziendale appalto</b>	ing. Nicola Pasianotto
<b>Datore di lavoro</b>	ing. Maurizio Castagna
<b>Delegato funzionale del datore di lavoro</b>	ing. Renzo Pavan
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	geom. Angelo Bertoli
<b>Medico del Lavoro</b>	dott. Maurizio Cannarozzo
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	sig. Lucio Onesto
	p.el. Matteo Miani
	geom. Piero Wernitznig
	sig. Gianni Rossi



**b. Impresa appaltatrice**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Posizione CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Posizione Cassa Edile</b>	
<b>Indirizzo Sede legale</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo Uffici</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

**b.1. Figure responsabili dell'Impresa appaltatrice**

<b>Caposquadra o capocantiere</b>	
<b>Referente aziendale appalto o preposto</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico del Lavoro</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
<b>Altro</b>	

**b.2. Personale dell'Impresa appaltatrice**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

**b.3. Addetti squadra antincendio dell'Impresa appaltatrice**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

**b.4. Addetti primo soccorso dell'Impresa appaltatrice**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

**3. LAVORATORI AUTONOMI**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>	<b>Lavori da eseguire</b>

## 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

### a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

<b>Ubicazione</b>	Pertinenze autostradali della A57, A4 Venezia Est – Latisana, A28
<b>Località</b>	Varie
<b>Natura dell'appalto</b>	Servizio di aspirazione fanghi ed emulsioni da sistemi di deflusso e impianti di trattamento acque meteoriche
<b>Durata presunta del servizio</b>	36 mesi
<b>Importo del servizio</b>	OFFERTA PREZZI
<b>Costi della sicurezza previsti</b>	€ 150,00 ( <i>non soggetti a ribasso d'asta</i> )

#### a.1. Descrizione Appalto/Opera

Il servizio ha per oggetto:

- l'analisi di acque e fanghi provenienti da impianti di trattamento acque;
- in misura minima, l'attività di campionamento acque ad uso potabile presso rubinetti e pozzi all'interno di alcune pertinenze autostradali.

Tali servizi si rendono necessari al fine di:

- verificare il buono stato di funzionamento degli impianti e di garantire l'adeguato trattamento delle acque meteoriche prima dell'immissione nei corsi d'acqua superficiali;
- verificare le condizioni di potabilità dell'acqua.

Per pertinenze autostradali si definiscono tutte quelle aree, opere, impianti ed installazioni facenti parte del patrimonio autostradale o ad esso complementari. Nello specifico si prevede l'esecuzione dei campionamenti presso il Centro servizi di Palmanova, le Stazioni Autostradali di Villesse, Meolo, S. Giorgio di N., le Aree di Sosta di S. Caterina Est e Ovest.

La maggior parte dei siti si trova all'interno dell'autostrada e, nel caso delle aree di Sosta di S. Caterina Est e Ovest sono raggiungibili unicamente dalla viabilità autostradale.

In alcuni casi le attività possono avvenire in prossimità di traffico (S. Caterina est e Ovest e Centro Servizi di Palmanova) e pertanto è d'obbligo l'utilizzo di attrezzatura idonea e l'attuazione di tutte le Norme di Sicurezza previste dalla Legge.

#### a.2. Descrizione lavorazioni

Il servizio in oggetto prevede le seguenti lavorazioni presso le pertinenze autostradali:

- la messa a disposizione delle risorse necessarie per l'effettuazione diretta di campionamenti di acque da pozzo, al fine di valutare la potabilità delle stesse;
- la messa a disposizione, franco magazzino Centro Servizi di Palmanova, di contenitori per il campionamento da effettuarsi da parte della Società;

 <b>AUTOVIE VENETE</b>	11
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio effettuazione campionamenti e analisi chimiche 2017-2020

- c) l'organizzazione necessaria al ritiro dei campioni presso una delle sedi indicate dalla Società (Palmanova, Portogruaro, Cessalto);
- d) l'organizzazione necessaria all'effettuazione dei campioni, anche in urgenza, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Società;

L'Appaltatore dovrà recarsi nelle giornate e negli orari stabiliti presso le pertinenze indicate in ordinativo dalla Società.

### a.3. Fasi lavorative

Nel caso in cui sia necessario effettuare dei prelievi di acque ai fini della verifica della potabilità, le fasi lavorative sono:

- a. la Società dovrà preventivamente concordare un sopralluogo con l'appaltatore, al fine di valutare le specifiche condizioni di rischio dei luoghi dell'esecuzione, redigendo successivamente, in caso di condizioni al contorno che si discostino da quanto definito nel DUVRI, uno specifico verbale di coordinamento;
- b. l'Appaltatore dovrà concordare con la Società la data per l'esecuzione dell'intervento;
- c. nel giorno concordato per l'intervento il personale dell'Appaltatore, nei casi in cui si operi all'interno di parcheggi o altre aree in presenza di traffico limitrofo, deve preventivamente verificare a bordo del veicolo la presenza dei DPI ad alta visibilità previsti dal Codice della Strada;
- d. l'Appaltatore può accedere ai siti unicamente se accompagnato dai Tecnici della Società, i quali, prima dell'inizio di un eventuale intervento di sterilizzazione a caldo, verificano la pronta disponibilità di un estintore;
- e. l'Appaltatore, in caso di sterilizzazione a caldo, verificata l'assenza di rilevatori d'incendio termovelocimetrici, esegue l'intervento di campionamento, ponendo attenzione a non innescare incendi;
- f. in caso di presenza di rilevatori termovelocimetrici, i Tecnici della Società provvedono alla preventiva esclusione dei sensori, provvedendo al riarmo al termine dell'operazione.
- g. Tutto il personale della Società si mantiene a distanza di sicurezza, senza interferire con le operazioni di sterilizzazione;
- h. l'Appaltatore, ultimato l'intervento, esce dal sito;
- i. in caso di mutamento delle condizioni al contorno, che pregiudichino le normali condizioni operative e la sicurezza, l'intervento viene immediatamente sospeso e, se del caso, viene data comunicazione al Centro Radio Informativo di S.p.a. Autovie Venete.

In caso di ritiro campioni presso una delle sedi e in caso di consegna di contenitori per campionamento, occorrerà prestare attenzione ai veicoli del personale della Società o di altri soggetti in movimento all'interno dei piazzali di parcheggio e della viabilità interna privata dei singoli siti.

**a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare**

<p><i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i></p>	<p>Le aree destinate all'esecuzione del contratto si trovano all'interno delle pertinenze autostradali. All'interno dei piazzali di pertinenza della committente sono presenti installazioni tecnologiche e attraversamenti di varia natura, compresi elettrodotti aerei. In caso di lavorazione durante le ore crepuscolari sarà necessario portare attenzione al pericolo d'investimento del personale e adottare opportune attrezzature per garantire sufficiente illuminazione sul luogo di lavoro. Le aree oggetto del contratto possono trovarsi anche all'interno di posti manutenzione e Centri Servizi, ove può essere presente personale tecnico della Committente.</p> <p>Le aree oggetto del contratto si possono trovare in adiacenza di parcheggi, piazzali di pertinenza della committente; tali parcheggi, piazzali, oltre ad essere percorsi a piedi o in macchina dagli utenti e dai dipendenti della committente, possono essere percorsi anche dagli automezzi di altre Ditte operanti per conto della Società. Visto che le lavorazioni avverranno durante le ore diurne, sarà necessario portare attenzione al pericolo di investimento.</p> <p>Le aree oggetto del contratto possono altresì trovarsi all'esterno della piattaforma autostradale, accessibili da viabilità secondaria; seppur in presenza di minor rischio traffico, dovranno essere adottate le precauzioni sopra descritte.</p>
<p><i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i></p>	<p>L'impresa aggiudicataria dovrà operare con personale qualificato. È fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di intervenire sui quadri e sugli impianti elettrici. L'eventuale dismissione dell'alimentazione elettrica di impianti interferenti con le lavorazioni deve essere concordata preventivamente con il supporto tecnico aziendale.</p> <p>L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento del servizio, alla rete elettrica degli edifici sede di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.</p>

**5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO**

La Direzione Tecnica di S.p.A. Autovie Venete, preavvisata delle attività, per tramite un proprio responsabile, informerà l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale di S.p.A. Autovie Venete, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessa-

rio il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

## **6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

### **a. RISCHI AMBIENTALI**

#### **a.1. Rischio traffico**

Le aree oggetto dell'intervento sono interessate da un elevato rischio traffico, sia importabile che esportabile. Tutti i siti interessati sono raggiungibili, oltre che dall'autostrada, anche tramite stradello di servizio: prima di qualsiasi attività deve predisporre la chiusura o la parzializzazione dei tratti di stradello interessati, mediante segnaletica e posa di coni e transenne con le modalità descritte nel Codice della Strada e suo Regolamento vigenti. Allorquando la conformazione dello stradello non consenta la corretta disposizione e la stabilizzazione in sicurezza del mezzo elevatore, l'attività sarà svolta dalla carreggiata autostradale: sarà in tal caso necessario predisporre la chiusura della corsia di emergenza o delle corsie di marcia/emergenza: le modalità e le procedure per tale chiusura e in generale per tutte le manovre e per l'accesso ai siti, sono contenute nell'allegato (in formato informatico) Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare. In particolare si hanno le seguenti disposizioni: in fase di avvicinamento al sito e in fase di manovra, i mezzi dell'Impresa dovranno accendere il lampeggiante di luce arancione per maggiore visibilità; nessuna attività potrà essere iniziata sull'autostrada, a traffico aperto, se prima non si abbia provveduto a collocare, se del caso, i segnali di avvertimento, di prescrizione e di delimitazioni previsti; quanto a tipi, a numero e modalità di collocamento si rimanda alle circolari ministeriali vigenti, al Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e successive modifiche ed integrazioni nonché al D.M. 10 luglio 2002. Prima di iniziare la posa della segnaletica di cantiere o comunque l'intervento deve essere preso contatto con il Centro Radio Informativo per dare avviso dell'inizio e per ricevere eventuali istruzioni; è inoltre obbligatorio informare preventivamente qualsiasi eventuale spostamento degli interventi lungo l'autostrada; nessuna attività potrà essere iniziata in caso di nebbia, precipitazioni nevose o di condizioni che possano comunque limitare la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione; nessun'acquezionale flusso veicolare; per situazioni non previste o in casi eccezionali; è rigorosamente vietato al personale addetto ai lavori sostare o anche solo fermarsi con i veicoli sulla carreggiata libera al traffico. Le chiusure dello stradello di servizio, della corsia di marcia o delle corsie di marcia/emergenza sono a carico di Impresa non collegata al presente appalto o a cura della Committente. Tutti i lavoratori dovranno tassativamente indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere con-

forme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN 20471:2013, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 3°.

### **a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti**

Presso le aree interessate dalle lavorazioni, considerata la durata dell'appalto in oggetto, è possibile il verificarsi di attività di altre Imprese, pertanto sarà necessario il coordinamento con le stesse.

Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altri cantieri, sarà necessario sospendere immediatamente le attività, avvertire il personale responsabile della committente e attendere le istruzioni di quest'ultimo. È fatto assoluto divieto da parte dell'Impresa appaltatrice accedere in altri cantieri lungo l'estesa autostradale.

I Centri Servizi di Palmanova e Cessalto e il Posto Manutenzione di Portogruaro costituiscono luoghi di lavoro per il personale dipendente della Società committente. Si raccomanda la massima prudenza nell'esecuzione di tutte le operazioni.

L'Area Esercizio della Società, preavvisata delle attività, informerà la Ditta esecutrice dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

### **a.3. Rischio Impianti**

Nelle aree interessate dal servizio potrebbero esserci impianti particolari e/o attrezzature interferenti con le attività oggetto dell'appalto. L'Impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività. Nell'eventualità sia necessario accedere ai quadri elettrici e/o locali tecnologici, dovrà essere prevista un'opportuna ricognizione preventiva con le strutture competenti per un'informazione sulle modalità e gli orari d'intervento. In ogni caso l'Impresa deve garantire la funzionalità e l'integrità di tutti gli impianti sia durante che dopo l'intervento.

### **a.4. Linee e condutture di servizi**

Nelle aree interessate dal servizio potrebbero essere presenti linee aeree che, in considerazione delle attrezzature impiegate per l'esecuzione del servizio, non comportano normalmente un rischio di elettrocuzione. L'Impresa dovrà effettuare comunque effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività ed eventualmente coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **a.5. Rischio di caduta dall'alto**

Qualora l'impresa affidataria dovesse effettuare verifiche in quota dovrà dotare i propri lavoratori con gli appositi DPI anticaduta come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di evitare la caduta, questi dovranno essere di classe terza. Tali verifiche dovranno essere eseguite con il supporto di idonee attrezzature come previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare si dispone che l'impresa deve informarsi relativamente ai dispositivi di protezione collettiva in uso dalla Committente e dotarsi dei corrispettivi DPI conformi e compatibili. Nessun materiale, attrezzatura e in generale oggetto deve poter cadere dal portale sulle corsie sottostanti aperte al traffico; a tal fine l'Impresa deve garantire l'assicurazione di tali elementi sul portale, siano essi portati dagli operatori o presenti su di esso.

#### **a.6. Rischio scivolamento**

Nelle aree interessate dalle attività possono esserci superfici bagnate e scivolose.

Il personale dell'impresa dovrà indossare idonei DPI onde prevenire lo scivolamento.

#### **a.7. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)**

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di lavoro sulle 8 ore sono inferiori agli 80 - 85 dBA. L'Impresa, se del caso, deve fornire documentazione attinente al livello sonoro di eventuali attrezzature o macchine particolarmente rumorose, in particolare se queste possono essere fonte di livelli di rumore eccedenti il limite, anche se combinate al traffico.

#### **a.8. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) **Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi****

Nelle aree interessate dalle attività non si configurano rischi rilevanti: si tenga comunque in considerazione la presenza di traffico veicolare, con la formazione di gas di scarico e di polveri. Si raccomanda l'uso di idonei DPI.

#### **a.9. Presenza di materiali / prodotti pericolosi**

Nelle aree di parcheggio, nei piazzali della Società o lungo l'estesa autostradale, possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'impresa, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, a seguito di spostamento, indossare i guanti di gomma o di PVC.

#### **a.10. Rischi strutturali**

Non vi sono elementi di rischio.

#### **a.11. Presenza di fossati alvei fluviali**

L'impresa appaltatrice, visto la presenza di fossati nelle vicinanze delle aree oggetto

del servizio, sarà obbligata ad utilizzare idonei DPI atti ad evitare qualunque rischio di cadute o di scivolamenti.

**a.12. Presenza di alberi**

Non vi sono elementi di rischio.

**a.13. Spazi confinati**

Non vi sono elementi di rischio.

## b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

Non vi sono rischi specifici particolari da segnalare, sarà comunque fondamentale, prima dell'inizio delle lavorazioni, concordarsi con i responsabili della Committente per effettuare un'opportuna ricognizione preventiva ed informazione sulle modalità e gli orari d'intervento.

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo può richiedere al Direttore dell'esecuzione del contratto la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al referente della committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Lavorazioni in presenza di cunicoli.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	È fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti a lavorazioni, deve essere concordata preventivamente con Il Direttore dell'esecuzione del contratto. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.

## 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività e dovrà segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto.

<b>GESTIONE EMERGENZE</b>

Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I. (Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete contattandolo via telefono ai numeri:
<b>+390432-925513    o    +390432-925345</b>

## 8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo è tenuto al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
  - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
  - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetrie degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
  - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
  - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
  - La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
  - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;

- Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della committente e i responsabili dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro;
- ∞ E' facoltà del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo e del referente della committente interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

## 9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Le eventuali operazioni di approvvigionamento dei materiali devono seguire le procedure descritte in precedenza; particolare attenzione deve prestarsi affinché materiali e attrezzature non creino, in nessuna fase delle attività, turbativa al traffico autostradale. L'eventuale richiesta di chiavi delle porte d'ingresso degli immobili o pertinenze aziendali esistenti e pertinenti alle infrastrutture della committente va inoltrata al Direttore dell'esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti della committente.

## 10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

<p><i>Procedure autorizzative minime:</i></p>	<p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) - Impresa Appaltatrice.</li> <li>2. Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e Piano Operativo di Sicurezza (POS), relativo alle specifiche lavorazioni, dell'impresa appaltatrice, di subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono in cantiere. Tali POS dovranno essere coerenti con il PSS ed il POS dell'impresa appaltatrice. Eventuali lavoratori autonomi o mere forniture a piè d' opera sono esonerati dalla presenza del POS ma, in ogni caso, dovranno essere stati informati dei rischi presenti in cantiere e relative misure di sicurezza contenute nei PSS e nei POS.</li> <li>3. Cronoprogramma dei lavori, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata delle singole lavorazioni, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine lavori e le sospensioni previste.</li> <li>4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza.</li> <li>5. Copia del libro matricola.</li> <li>6. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo.</li> <li>7. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA).</li> <li>8. Copia dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.</li> </ol>
<p><i>Procedure autorizzative per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i></p>	<p>Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della Concessionaria - S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o lavoratore autonomo, per tramite la Direzione Innovazione e Gestione Rete della Concessionaria - S.p.A. Autovie Venete.</p>
<p><i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i></p>	<p>Concordare, tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).</p>

## 11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

*(a cura del lavoratore autonomo o dell'impresa appaltatrice, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del DVR o PSS e POS – redatti dall'appaltatore se esautivi)*

### a. RISCHIO ELETTROCUZIONE

---

---

---

---

---

### b. RISCHIO CHIMICO

---

---

---

---

---

### c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

---

---

---

---

---

### d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

---

---

---

---

---



**e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

---

---

---

---

---

---

**f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI**

---

---

---

---

---

---

**g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)**

---

---

---

---

---

---

**12. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE**

*(da compilare a cura dell'Azienda appaltatrice o dal lavoratore autonomo)*

---

---

---

---

---

---



### 13. ALLEGATI

- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale.
- Planimetrie di inquadramento e rilievo criticità ambientali
- Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare

#### **Prima dell'inizio dei lavori:**

##### **(a cura dell'appaltatore)**

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- Eventuali PSS e POS in caso di lavori non rientranti nel campo di applicazione dell' art. 90 comma 4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

##### **(cooperazione tra committente e appaltatore)**

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI  
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE (fac simile)**

*Spett.le*  
*S.p.A. Autovie Venete*  
*Via Locchi, 19*  
**34123 – TRIESTE (TS)**

**Oggetto:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il..... re-  
sidente a..... prov. (.....) in via ..... n. ....  
in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa .....  
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1  
lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene sta-  
bilitate per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi  
speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

**DICHIARO**

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale  
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data .....

In fede .....

 <b>AUTOVIE VENETE</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	25
	AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio effettuazione campionamenti e analisi chimiche 2017-2020	